



Considerazioni generali

La crescente attenzione di questi anni alle emergenze ambientali inizia a tradursi in comportamenti quotidiani finalizzati alla costruzione di modelli di consumo meno impattanti sui diversi comparti ambientali, mettendo in evidenza lo stretto rapporto tra ambiente e qualità della vita.

Parallelamente, l'incremento di movimenti d'opinione che contrastano il modello di società fondata sul consumo illimitato di risorse, dimostra la volontà di impegnarsi singolarmente e in maniera aggregata per migliorare la qualità ambientale.

Al tempo stesso crescono, in diverse parti del mondo, esperienze di gestione territoriale partecipata in cui sono i cittadini a proporre politiche e azioni in campo ambientale da adottare per il miglioramento della vita comune. (*Agenda 21*). Si tratta di realtà che traggono origine da contesti diversi, accomunate dalla visione di un ambiente sano come elemento fondamentale per il corretto sviluppo psico-fisico dell'individuo.

La FEE ha ricoperto in questi anni un ruolo da protagonista nella diffusione delle buone pratiche tese alla sostenibilità, agendo con i suoi programmi, sia sul comportamento degli individui, sia sull'impatto che le attività antropiche hanno sull'ambiente.

D'altra parte i Programmi FEE, che si rivolgono agli enti locali, alle scuole, agli operatori del settore turistico, finora non hanno avuto come obiettivo diretto il nucleo familiare, sebbene questo si dimostri il primo elemento su cui insistere per l'adozione ad ampio raggio delle buone pratiche ambientali.

La casa è la struttura su cui intervenire, sia in termini strutturali, sia per la diffusione di buone pratiche che possono contenerne l'impatto sull'ambiente. Da questo nasce l'intenzione di proporre un nuovo Programma FEE che sia mirato alla casa e ai suoi abitanti.

Il Programma Green Home

La **Direttiva 2002/91/CE** sottolinea che l'energia impiegata nel settore residenziale e terziario rappresenta il 40% del consumo finale di energia della Comunità, ponendo in evidenza la necessità di trovare una metodologia comune in grado di creare un contesto omogeneo per le iniziative di risparmio energetico degli Stati membri nel settore edile.

Nella stessa direttiva si propone agli Stati membri, di favorire le migliori prassi orientate a migliorare il rendimento energetico degli edifici.

Questo dimostra che è estremamente attuale e crescente l'attenzione che i diversi Paesi stanno dando alle possibili soluzioni domestiche in grado di limitare il consumo delle risorse e promuovendone al tempo stesso un uso sostenibile.

Il primo obiettivo del **Programma Green Home** è informare e sensibilizzare le famiglie sullo stretto legame esistente tra la casa e l'ambiente.

Green Home è uno strumento per diffondere comportamenti domestici sostenibili in grado di diminuire gli effetti negativi sull'ambiente.

Green Home intende dimostrare come, all'interno della casa, le buone pratiche ecologiche e l'impiego di tecnologie e prodotti a basso impatto, possano contribuire a un miglioramento dell'ambiente su scala locale e globale.

Green Home sottolinea il legame tra l'uso domestico sostenibile delle risorse, il risparmio economico che questo comporta e la salvaguardia ambientale.

Green Home si propone, altresì, come Programma di certificazione della struttura abitativa, connessa, sia agli interventi che ne migliorano le prestazioni ambientali, sia alle buone pratiche sostenibili delle persone che la abitano.

A chi si rivolge

Green Home si rivolge al nucleo familiare che intende adoperarsi per rendere "sostenibile" la propria abitazione, operando in modo da eliminare gli sprechi e ridurre i consumi legati alla vita quotidiana.

Il Programma si riferisce strettamente all'abitazione e può essere realizzato in diversi contesti residenziali (abitazione singola, condominio, città o campagna).

Piano di comunicazione

Il primo obiettivo di **Green Home** è informare e sensibilizzare le persone della grande importanza che può avere il comportamento sostenibile del singolo per il raggiungimento di obiettivi ambientali su scala mondiale. Questo si deve tradurre in un luogo di scambio di opinioni e di esperienze che possa mettere in comune i vari Paesi, per trovare soluzioni innovative riguardanti un miglioramento del contesto abitativo e ambientale.

Il primo strumento di comunicazione che soddisfa queste esigenze è la rete internet, un sito web del Programma dovrà essere, quindi, implementato per convogliare le diverse esperienze e proporre di nuove.

Si dovrà operare per la organizzazione di incontri pubblici che avranno come oggetto gli interventi innovativi in merito al miglioramento delle performance ambientali degli edifici privati.

Dovranno realizzarsi manuali informativi elettronici e cartacei sulle buone pratiche quotidiane da seguire in ambiente domestico e sugli interventi da apportare alle strutture abitative.

Questi ultimi potranno essere distribuiti durante la partecipazione ad eventi (mostre, convegni, seminari e work-shop) sui temi della bioarchitettura e della bioedilizia.

Si dovrà, infine, operare in modo da stipulare accordi, convenzioni o partenariati con soggetti pubblici o privati in modo che il programma acquisti rapidamente una dimensione nazionale e internazionale collocandosi come elemento di raccordo per un mercato, quello della conversione degli edifici verso una maggiore sostenibilità, in necessaria espansione.

Il programma

Gli utenti che aderiscono a **Green Home** avranno la possibilità di informarsi e formarsi per intervenire sulla propria abitazione in termini di:

- Risparmio energetico;
- Risparmio idrico;
- Gestione dei rifiuti;
- Uso di materiali eco-sostenibili;
- Uso di prodotti non dannosi per la salute;

L'adesione al Programma avviene compilando una scheda registrazione con i dati della casa. L'adesione permette di accedere a una serie di servizi on-line come:

- simulazioni virtuali per il calcolo del risparmio energetico e idrico in funzione dei possibili interventi;
- progetti-tipo in base alle diverse tipologie di abitazione;
- newsletter

Per ottenere il riconoscimento di **Green Home**, un nucleo familiare dovrà compilare un modulo di auto-valutazione che riporti tutti i dati riguardanti la gestione ambientale dell'abitazione e che dovranno riferirsi ai seguenti ambiti:

- acqua;
- energia;
- rifiuti;
- materiali edili;
- prodotti di consumo;
- verde

per ciascun ambito saranno individuati una serie di criteri di facile comprensione e utili per definire la casa come un unico organismo la cui salute dipende da chi la abita.

Criteri

I criteri di **Green Home** consistono in un numero standard di criteri internazionali, considerati criteri imperativi in ciascun Paese e criteri nazionali più specifici, adatti alla legislazione, alle infrastrutture e alla cultura.

Il riconoscimento

L'esito dell'auto-valutazione, sottoposta all'attenzione della Commissione FEE, può portare al riconoscimento annuale della casa come **Green Home**; un'analisi a campione delle case certificate servirà da riscontro.